

PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2014-2018

MACRO OBIETTIVO 7

Codici indicatori: 7.4.1 7.8.1 7.5.1

Programma: “Prevenzione degli infortuni sul lavoro attraverso l’analisi e la riduzione dei fattori di rischio stress lavoro-correlato e il miglioramento dell’efficacia delle indagini.”

Razionale e descrizione del programma

Gli infortuni sul lavoro, sebbene costantemente in calo nel nostro Paese, al netto della diminuzione degli occupati, rappresentano un pesante onere, sia per l’entità dei costi economici (circa 51 miliardi l’anno), sia per i costi sociali ed umani di disabilità e morti evitabili.

L’analisi delle cause degli infortuni è stata finora indirizzata sui cosiddetti fattori tecnici, quali macchinari, impianti, attrezzature, strutture, ambienti di lavoro non idonei o non a norma, ma ha anche individuato che una consistente quota degli infortuni mortali (42%) e gravi (38%)¹ è determinata da fattori comportamentali. L’oggettiva difficoltà di valutare i comportamenti dei lavoratori in relazione ai fattori organizzativi può averne disincentivato l’analisi, orientando gli analisti perlopiù alla considerazione che i comportamenti fossero legati a fattori intrinseci (es. la personalità) o estrinseci (es. ricerca della produttività).

Con l’introduzione dell’obbligo da parte dei datori di lavoro di valutare i fattori di rischio connessi allo stress lavoro correlato (D.Lgs. 81/2008) si è cominciato a porre attenzione anche ad alcune variabili dell’organizzazione e progettazione del lavoro che possono contribuire a spiegare i comportamenti umani come conseguenza di una organizzazione mal gestita.

Nel campo della sicurezza sul lavoro viene spesso invocato l’errore umano come generica chiave di interpretazione di molti incidenti, ma dagli studi sull’errore umano e sulle condizioni in cui si verifica si è visto come questo, nella maggior parte dei casi, sia in realtà un “errore organizzativo”, dove la componente umana agisce in seguito a una non adeguata progettazione della sua attività.

La letteratura scientifica correla la presenza di stress al lavoro al numero di infortuni in azienda (eventi sentinella)²; si ipotizza che l’aumento dell’incidenza degli infortuni, soprattutto se congiunto ad altri indicatori come l’aumento del turn over e delle dimissioni volontarie, sia possibile spia di malessere organizzativo.

Anche le costrizioni organizzative giocano un ruolo importante nell’induzione degli errori, poiché sono in grado di ridurre la soglia di attenzione necessaria per svolgere le operazioni.

Evidence

Individuare i fattori di rischio stress lavoro correlato che sono in relazione con l’accadimento degli infortuni sul lavoro allo scopo di sviluppare azioni di prevenzione, di buone prassi e di miglioramento del benessere organizzativo nelle aziende.

Realizzare uno strumento di rilevazione dei fattori di rischio inerenti il contesto e contenuto del lavoro in caso di infortunio grave o mortale la cui applicazione da parte degli Spisal del Veneto nelle inchieste infortunio potrà migliorare la qualità e l’omogeneità degli interventi.

Sostenibilità

La riduzione degli infortuni sul lavoro è un compito istituzionale degli Spisal. Intervenire sui fattori di rischio stress lavoro-correlato che possono entrare in causa nell’accadimento degli eventi

¹ Progetto di ricerca finalizzata –Ministero della Salute- ISPESL- Regioni _ “Sistema di sorveglianza epidemiologica degli infortuni lavorativi finalizzata alla conoscenza e allo studio delle cause” Relazione finale Regione Veneto

² Valutazione e gestione del rischio da stress lavoro-correlato, Inail 2011

infortunistici richiede però competenze specialistiche in psicologia del lavoro che attualmente sono acquisite solo negli Spisal capoluogo di provincia in modo precario e non strutturato.

Sistemi di sorveglianza per programmazione, monitoraggio e valutazione

Per la registrazione delle attività sul campo e delle iniziative d'informazione e formazione si utilizzerà il sistema gestionale in uso presso gli Spisal del Veneto.

Le riunioni di lavoro possono essere monitorate tramite i verbali di riunione.

I risultati possono essere valutati con le relazioni di sintesi e l'evidenza degli strumenti prodotti

Obiettivi specifici
1. Ridurre i fattori di rischio stress lavoro-correlato implicati nell'accadimento degli infortuni sul lavoro
2. Migliorare la qualità e l'omogeneità degli interventi da parte del personale degli Spisal uniformando i criteri di analisi dei fattori di rischio organizzativi nell'accadimento degli infortuni sul lavoro
3. Promuovere l'adozione di buone prassi da parte delle aziende per la prevenzione del rischio infortunistico intervenendo sui fattori di contesto e contenuto del lavoro

AZIONE 1: Individuazione dei fattori di rischio stress lavoro-correlato coinvolti nell'accadimento degli infortuni sul lavoro attraverso lo studio della letteratura e l'analisi retrospettiva dei rapporti infortunio degli Spisal

Attività principali

1. Costituzione di un gruppo di lavoro regionale multidisciplinare (Medici del lavoro, Psicologi, Tecnici della prevenzione)
2. Analisi della letteratura scientifica ed individuazione dei modelli di osservazione degli infortuni che indagano aspetti organizzativi aziendali e comportamentali
3. Definizione di una griglia di rilevazione dati riferibili allo stress lavoro-correlato per l'analisi retrospettiva di un campione rappresentativo dei rapporti infortunio 2014 degli Spisal
4. Applicazione della griglia di rilevazione dati

TARGET	Campione di rapporti infortuni sul lavoro indagati dagli Spisal del Veneto nel 2014			
SETTING	Scuola ☐	Comunità ☐	Ambienti sanitari X	Ambienti di lavoro ☐
INTERSETTORIALITA'	Partner: Stakeholder: comunità lavorative			

Indicatori di processo finalizzati al raggiungimento degli obiettivi specifici (fonte interna)	Baseline	Valore atteso 2015	Valore atteso 2016	Valore atteso 2017	Valore atteso 2018
Costituzione gruppo di lavoro	Assente	Evidenza			
Analisi della letteratura scientifica	Assente	Relazione di sintesi			
Definizione della griglia di rilevazione dati	Assente	Griglia di rilevazione			
Applicazione griglia (indicatore sentinella)	Assente		Analisi del 100% del campione individuato		

AZIONE 2: Realizzazione, verifica e sperimentazione di uno strumento da applicare nell'indagine degli infortuni gravi e mortali con l'obiettivo di rilevare elementi connessi al rischio stress lavoro correlato

Attività principali

1. Analisi dei risultati raccolti e realizzazione dello strumento di rilevazione
2. Applicazione in alcune indagini infortunio nell'attualità dell'evento da parte dei componenti del gruppo di lavoro ed eventuale revisione dello strumento
3. Addestramento dei tecnici della prevenzione degli Spisal a livello provinciale
4. Sperimentazione dello strumento in alcuni SPISAL del Veneto che aderiscono all'iniziativa

TARGET	Operatori Spisal. Lavoratori che hanno subito un infortunio sul lavoro			
SETTING	Scuola ☐	Comunità ☐	Ambienti sanitari ☐	Ambienti di lavoro X
INTERSETTORIALITA'	Partner: Spisal della Regione Veneto Stakeholder: comunità lavorative e Spisal			

Indicatori di processo finalizzati al raggiungimento degli obiettivi specifici (fonte interna)	Baseline	Valore atteso 2015	Valore atteso 2016	Valore atteso 2017	Valore atteso 2018
Strumento di rilevazione da utilizzare nell'indagine	Assente		Strumento di rilevazione		
Applicazione in alcune indagini infortunio (indicatore sentinella)	Assente		Almeno 10 indagini infortunio grave/mortale		
Addestramento dei TdP a livello provinciale	Assente			Almeno 1 TdP per ogni Spisal	
Sperimentazione dello strumento in alcuni SPISAL	Assente			Almeno 7 Spisal che aderiscono all'iniziativa	

AZIONE 3: Definire le azioni di prevenzione finalizzate alla riduzione del numero di infortuni gravi e mortali nel cui determinismo siano entrati in gioco fattori connessi con il rischio stress lavoro correlato. Predisposizione materiale informativo sui fattori di rischio stress lavoro correlato e sulle azioni di miglioramento dell'organizzazione aziendale per le aziende del territorio. Programmare corsi di formazione per operatori Spisal sulla relazione fattori di rischio stress lavoro correlato-infortuni e sulle misure di prevenzione. Integrare la procedura regionale dell'indagine infortunio. Divulgare i risultati raggiunti

Attività principali

1. Individuare le azioni di prevenzione da adottare per la riduzione del fenomeno infortunistico intervenendo sull'organizzazione del lavoro
2. Produrre materiale informativo per le aziende
3. Formazione dei tecnici della prevenzione degli Spisal
4. Integrazione della procedura regionale inchiesta infortuni
5. Divulgazione scientifica dei risultati

TARGET	Aziende. Operatori Spisal.			
SETTING	Scuola ☐	Comunità ☐	Ambienti sanitari ☐	Ambienti di lavoro X
INTERSETTORIALITA'	Partner: figure aziendali della prevenzione Stakeholder: comunità lavorative, Spisal, comunità scientifica			

Indicatori di processo finalizzati al raggiungimento degli obiettivi specifici (fonte interna)	Baseline	Valore atteso 2015	Valore atteso 2016	Valore atteso 2017	Valore atteso 2018
Individuare le azioni di prevenzione	Assente			Relazione di sintesi	
Produrre materiale informativo	Assente			Opuscolo informativo	
Formazione dei tecnici della prevenzione degli Spisal (indicatore sentinella)	Assente				100% operatori formati
Integrazione della procedura regionale inchiesta infortuni	Assente				Nuova procedura regionale
Divulgazione scientifica dei risultati					Pubblicazione/ Seminario

CRONOPROGRAMMA

AZIONI	2015	2016	2017	2018
Azione 1				
Attività 1	X			
Attività 2	X			
Attività 3	X			
Attività 4		X		
Azione 2				
Attività 1		X		
Attività 2		X		
Attività 3			X	
Attività 4			X	
Azione 3				
Attività 1			X	
Attività 2			X	
Attività 3				X
Attività 4				X
Attività 5				X

ANALISI DEI RISCHI (indicare gli elementi interni o esterni che possono ostacolare il raggiungimento degli obiettivi)	1. Psicologi del lavoro non strutturati negli Spisal 2. Resistenza da parte delle figure tecniche ad un approccio all'inchiesta infortunio che prenda in considerazione anche l'organizzazione del lavoro e non tenga conto solo dei fattori di rischio legati a macchine, impianti, attrezzature e ambienti di lavoro non idonei o non a norma
---	--